



COMO-LECCO - “Oggi vediamo il meglio di una zootecnia di eccellenza, un vanto assoluto per un territorio che contribuisce a rendere la Lombardia leader nazionale nel comparto latte, dato che nella nostra regione si munge il 40% del latte italiano. Ma i nostri allevatori hanno dovuto affrontare un’estate difficile, condizionata dal clima e dall’invasione dei selvatici che hanno pregiudicato, in molti casi, la produzione del foraggio”. Lo ha rimarcato **Fortunato Trezzi, presidente di Coldiretti Como Lecco, questa mattina ad Alzate Brianza in occasione della fiera zootecnica**: Trezzi ha preso parte all’inaugurazione della mostra insieme al direttore Giovanni Luigi Cremonesi e ai due vicepresidenti, Roberto Magni (in rappresentanza anche della Camera di Commercio) e Guido Ratti.

ARTIGIANO DOMANI
COMPONENTI, TECNOLOGIE E MATERIALI PER AFFRONTARE IL FUTURO

www.artigianodomani.it

VENERDI 10 SABATO 11 DOMENICA 12
MAGGIO 2024

Anche la zootecnia ha risentito del clima pazzo di questa estate, registrando nei giorni di maggiore afa un calo di produzione di latte che ha toccato punte del 20%: i cinghiali, invece, hanno invaso ripetutamente (come purtroppo fanno tuttora) sia i campi di foraggio delle zone di pianura, sia i pascoli montani, provocando danni ingenti (Coldiretti stima che, a fine anno, il "conto" delle scorribande di cinghiali, cervi e caprioli sarà addirittura superiore ai 350.000 euro dello scorso anno).



F
o
r
t
u
n
a
t
o
T
r
e
z
z
i

“Occorre tutelare un settore strategico per il territorio - ha rimarcato Trezzi da Alzate - e per l’intera regione: con il latte munto nel nostro comprensorio vengono prodotti formaggi che stanno ottenendo un grande successo anche sui mercati internazionali, come il Grana Padano o il Gorgonzola. Non dimentichiamoci che proprio il Grana “traina” il successo dell’export lattiero caseario che, a livello italiano, è cresciuto del 5% nel 2018. Il sistema-Lombardia rappresenta il 40% dell’intero comparto nazionale. E in 10 anni, l’export lattiero caseario lombardo è cresciuto addirittura del 70%”.

Il successo della “fiera secolare” alzatese, di cui si hanno le prime testimonianze già nel XVIII secolo, ha visto il decisivo contributo degli allevatori di Coldiretti e dei produttori agricoli di Campagna Amica: grandi e piccini hanno apprezzato la Fattoria Didattica allestita a cura dell’Azienda Agricola La Cascina del Sole di Asso (presenti Erica Gilera e Abramo Villa), presente anche oggi con i propri animali e coi laboratori dedicati ai più piccoli.

Allestito anche **l’AgriMercato di Campagna Amica**, con un’amplessissima gamma di prodotti della tradizione rurale altolombarda, tra cui: frutta e verdura di stagione, miele e prodotti dell’alveare, formaggi, cosmetici agricoli a base di bava di lumaca e zafferano, Grana Padano, olio, agrigelato, confetture, pistilli di zafferano e derivati, mele, succhi di mela ecc.